



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Intesa sullo schema di decreto costitutivo del Comitato per il monitoraggio e la valutazione dell'alternanza scuola lavoro.**

*Intesa ai sensi dell'articolo 9 del d.lgs. numero 281/1997.*

Repertorio Atti n. *2/CO* del 22 gennaio 2009

**LA CONFERENZA UNIFICATA**

nella seduta odierna del 22 gennaio 2009:

**VISTO** l'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

**VISTO** lo schema di decreto indicato in oggetto, trasmesso, ai fini della espressione della prescritta intesa, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con nota n. AOO/UffLeg/3699, in data 2 dicembre 2008;

**VISTA** la propria nota n. CSR 0005151 P-2.17.4.4, in data 4 dicembre 2008 con cui si è chiesto agli enti interessati, ove non vi fossero osservazioni, di formalizzare il proprio avviso favorevole, prescindendosi in tal caso dalla consueta riunione tecnica;

**CONSIDERATO** che il Coordinamento regionale, l'ANCI, l'UPI e l'UNCEM hanno tutti formalizzato il proprio avviso favorevole con note rispettivamente in data 11 dicembre 2008, 13 gennaio 2009 l'Anci e l'Uncem, 15 gennaio 2009 l'Upi ;

**VISTA** la nota n. 542/GM in data 21 gennaio 2009, diramata dalla scrivente in data 22 gennaio 2009, con cui il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha segnalato l'esigenza di aggiungere all'articolo 2, comma 2, del decreto, con riferimento alle strutture di assistenza tecnica, accanto ad "Italia Lavoro s.p.a.", anche l'"ISFOL";

Acquisito, nell'odierna seduta di questa Conferenza, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCEM.

**SANCISCE INTESA**

sullo schema di decreto costitutivo del Comitato per il monitoraggio e la valutazione dell'alternanza scuola lavoro, nel testo che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Ermenegilda Siniscalchi

IL PRESIDENTE

On. le Raffaele Fitto



**IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

di **CONCERTO** con

**IL MINISTRO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI**

**IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

**VISTO** il decreto legislativo 15 aprile 2005 del 15 aprile 2005, n° 77, concernente la “Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro”;

**VISTA** la legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica e in particolare l'articolo 29 che detta norme sul riordino dei comitati, commissioni ed altri organismi;

**VISTO** il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, concernente la “Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1”, articolo 5, comma 1;

**ACQUISITA**, ai fini di cui all'articolo 3, comma 2, del Decreto legislativo n. 77/05, l'intesa della Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 in data \_\_\_\_\_;

**DECRETA**

**Articolo 1**  
**Costituzione**

1. A norma del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, articolo 3, comma 2, è costituito il “Comitato per il monitoraggio e la valutazione dell'alternanza scuola-lavoro”, di seguito denominato “Comitato”, così composto:

- n. 3 rappresentanti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- n. 2 rappresentanti del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali;
- n. 1 rappresentante del Ministero dello sviluppo economico;
- n. 6 rappresentanti delle Regioni e n. 2 degli Enti locali, designati dalla Conferenza unificata;
- n. 1 rappresentante delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- n. 4 rappresentanti delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- n. 4 rappresentanti delle Organizzazioni dei datori di lavoro;

Per ciascuno dei rappresentanti titolari è designato un supplente.

2. Il Comitato è coordinato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca o suo delegato.

## **Articolo 2 Compiti**

1. Il Comitato opera, a norma dell'articolo 3, comma 2, ai fini dello sviluppo, nelle diverse realtà territoriali, dei percorsi in alternanza che rispondano a criteri di qualità sotto il profilo educativo e ai fini del monitoraggio e della valutazione dei percorsi medesimi e fornisce indicazioni per la definizione delle materie, ivi previste al comma 3.

2. Il Comitato, a norma dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo del 14 gennaio 2008, n. 22, cura inoltre il monitoraggio e la valutazione di sistema delle attività e dei risultati raggiunti in applicazione di quanto ivi previsto, in raccordo con la Commissione di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21, nonché in raccordo con l'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema dell'Istruzione (INVALSI) e con l'Agenzia per lo Sviluppo dell'autonomia Scolastica (ANSAS). Il Comitato si avvale anche dell'assistenza di Italia Lavoro s.p.a. e dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) ai fini di quanto previsto all'articolo 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22.

3. Il Comitato presenta ogni anno al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e alla Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, la relazione di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 22/08.

## **Articolo 3 Organizzazione**

1. All'atto dell'insediamento, il Comitato definisce le modalità del proprio funzionamento.

2. Le attività di supporto tecnico-amministrativo ai lavori del Comitato sono svolte dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dipartimento per l'istruzione – direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni.

3. Alle spese per il funzionamento del Comitato si provvede con le risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo n. 77/2005, nei limiti ivi indicati. Nessun compenso è previsto per la partecipazione ai lavori del Comitato, ad eccezione dell'eventuale rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno sostenute dai suoi componenti.

Roma,

Il Ministro  
dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Il Ministro  
del lavoro, della salute e delle politiche sociali

Il Ministro  
dello sviluppo economico

